

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	35010 CADONEGHE (PD) VIA GRAMSCI N. 9
Codice Fiscale	02548900287
Numero Rea	PD 237516
P.I.	02548900287
Capitale Sociale Euro	93.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	23.655	-
2) costi di sviluppo	19.800	39.600
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	55.227	60.317
5) avviamento	1.525.529	1.716.220
7) altre	462.545	153.218
Totale immobilizzazioni immateriali	2.086.756	1.969.355
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.100.000	1.130.000
2) impianti e macchinario	1.974.450	677.480
3) attrezzature industriali e commerciali	139.237	104.201
4) altri beni	394.968	178.363
Totale immobilizzazioni materiali	3.608.655	2.090.044
III - Immobilizzazioni finanziarie		
4) strumenti finanziari derivati attivi	2.239	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.239	-
Totale immobilizzazioni (B)	5.697.650	4.059.399
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	39.977	49.799
Totale rimanenze	39.977	49.799
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.246.746	1.289.383
Totale crediti verso clienti	1.246.746	1.289.383
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.227	6.465
Totale crediti tributari	69.227	6.465
5-ter) imposte anticipate	101.161	83.188
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	397.933	65.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	131.734	134.666
Totale crediti verso altri	529.667	200.530
Totale crediti	1.946.801	1.579.566
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	251.345	1.183.182
3) danaro e valori in cassa	14.904	13.094
Totale disponibilità liquide	266.249	1.196.276
Totale attivo circolante (C)	2.253.027	2.825.641
D) Ratei e risconti	93.879	94.450
Totale attivo	8.044.556	6.979.490
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	93.600	93.600

III - Riserve di rivalutazione	1.017.869	1.017.869
IV - Riserva legale	31.201	31.201
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.534.142	1.359.398
Versamenti in conto capitale	1.187	1.187
Varie altre riserve	18.077 ⁽¹⁾	18.075
Totale altre riserve	1.553.406	1.378.660
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.428)	(8.169)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	72.753	174.744
Totale patrimonio netto	2.767.401	2.687.905
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.667	8.169
Totale fondi per rischi ed oneri	3.667	8.169
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	851.454	776.895
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.394	293.056
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.932.634	1.643.905
Totale debiti verso banche	2.408.028	1.936.961
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.318.435	956.031
Totale debiti verso fornitori	1.318.435	956.031
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.399	129.485
Totale debiti tributari	118.399	129.485
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.418	92.657
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.418	92.657
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.734	120.370
Totale altri debiti	117.734	120.370
Totale debiti	4.049.014	3.235.504
E) Ratei e risconti	373.020	271.017
Totale passivo	8.044.556	6.979.490

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
varie altre riserve	18.076	18.076
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.498.010	7.682.098
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.052	6.674
altri	46.028	42.908
Totale altri ricavi e proventi	54.080	49.582
Totale valore della produzione	8.552.090	7.731.680
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	170.621	164.486
7) per servizi	3.910.225	3.507.348
8) per godimento di beni di terzi	793.269	685.273
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.622.706	1.402.879
b) oneri sociali	618.814	540.840
c) trattamento di fine rapporto	133.246	115.267
e) altri costi	3.468	1.135
Totale costi per il personale	2.378.234	2.060.121
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	287.448	291.773
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	369.734	309.761
Totale ammortamenti e svalutazioni	657.182	601.534
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.822	(17.678)
14) oneri diversi di gestione	505.625	459.079
Totale costi della produzione	8.424.978	7.460.163
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	127.112	271.517
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	546	1.543
Totale proventi diversi dai precedenti	546	1.543
Totale altri proventi finanziari	546	1.543
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.383	12.608
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.383	12.608
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.837)	(11.065)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	99.275	260.452
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.495	103.659
imposte differite e anticipate	(17.973)	(17.951)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.522	85.708
21) Utile (perdita) dell'esercizio	72.753	174.744

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	72.753	174.744
Imposte sul reddito	26.522	85.708
Interessi passivi/(attivi)	27.837	11.065
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(400)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	126.712	271.517
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	109.168	179.328
Ammortamenti delle immobilizzazioni	657.182	601.534
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(39.111)	1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	727.239	780.863
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	853.951	1.052.380
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.822	(17.677)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	42.637	161.049
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	362.404	154.581
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	571	(26.319)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	102.003	28.519
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(313.503)	45.176
Totale variazioni del capitale circolante netto	203.934	345.329
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.057.885	1.397.709
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.837)	(11.065)
(Imposte sul reddito pagate)	(142.852)	(39.265)
(Utilizzo dei fondi)	-	(16.289)
Totale altre rettifiche	(170.689)	(66.619)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	887.196	1.331.090
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.891.070)	(391.306)
Disinvestimenti	3.125	41.271
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(404.848)	(1.971.746)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.239)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.295.032)	(2.321.781)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	182.338	291.283
Accensione finanziamenti	288.729	1.643.905
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.743	(8.169)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	477.810	1.927.019
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(930.026)	936.328

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.183.182	242.824
Danaro e valori in cassa	13.094	17.124
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.196.276	259.948
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	251.345	1.183.182
Danaro e valori in cassa	14.904	13.094
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	266.249	1.196.276

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 72.753,27.

Attività svolte

La vostra Società opera nel settore sanitario e più precisamente nella fisioterapia, radiologia, radiodiagnostica, la terapia medica, la fisiochinesiterapia nonché la gestione di ambulatori medico – specialistici e la fornitura di servizi per la medicina sportiva e del lavoro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio, in data 28.08.2017 ha iniziato l'attività, a Conegliano (TV), il “Poliambulatorio Marca Trevigiana”, nuova struttura della società. La struttura, che si trova in via Adolfo Vital n. 98 ha una estensione di oltre 900 metri quadrati ed offre diversi ambulatori specialistici, di diagnostica per immagine, di medicina fisica e riabilitazione, di medicina dello sport.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio OIC 24 gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto del precedente esercizio nella voce riserva straordinaria.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa del maggior termine dei 180 giorni per l'approvazione del bilancio al 31-12-2017. tenuto conto delle difficoltà connesse a tutti cambiamenti avvenuti nel corso dell'esercizio, che hanno comportato una notevole mole di lavoro: il ridisegno dell'assetto organizzativo della società, chiusura della struttura di Mirano e contemporanea apertura della nuova struttura di Conegliano con trasporto del budget della struttura chiusa a quella nuova, nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali, Legge 24/2017 (c.d. Legge Gelli – Bianco) e l'adozione del Modello Organizzativo secondo il D. Lgs. 231/2011.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto per un importo pari al costo per esso sostenuto.

Non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile dell'avviamento pertanto lo stesso è stato ammortizzato in un periodo di 10 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 50 % e 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Per i soli beni destinati alla nuova struttura di Conegliano, che ha iniziato l'attività in data 28/09/2017, l'aliquota è stata ridotta ad un terzo, ritenendo tale aliquota maggiormente rappresentativa dell'effettivo utilizzo del bene

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,5% e 15%
Attrezzature	15%
Altri beni	10%, 25%, 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli immobili strumentali sono stati rivalutati, nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in applicazione dell'art. 15, co. da 16 a 23, D.L. 185/2008. La rivalutazione, come illustrato analiticamente nella nota integrativa di tale bilancio, è stata contabilizzata in parte a decremento dei fondi di ammortamento ed in parte ad incremento del valore dell'attivo.

Nel bilancio al 31 dicembre 2017 continuano a prodursi gli effetti civilistici e contabili della rivalutazione. Poichè la società ha assoggettato i maggiori valori risultanti dalla rivalutazione all'imposta sostitutiva prevista dal citato D.L. 185/2008 dall'esercizio chiuso al 31.12.2013 si sono prodotti anche gli effetti fiscali con riferimento alla deduzione degli ammortamenti, e dall'inizio dell'esercizio 2014 si sono prodotti anche gli effetti fiscali per quanto attiene alla quantificazione delle plusvalenze e delle minusvalenze da realizzo.

La società non ha modificato il coefficiente utilizzato per l'ammortamento annuo degli immobili, tuttora pari al 3%. Tale coefficiente è rappresentativo della vita utile dei beni, la quale, a seguito di un aggiornamento delle stime effettuato in concomitanza con la rivalutazione, anche in base alle risultanze delle perizie di supporto a tale operazione si ritiene ora più elevata rispetto alle originarie stime con un conseguente allungamento del periodo di ammortamento corrispondentemente al residuo da ammortizzare incrementato della rivalutazione stessa.

Crediti

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto i crediti commerciali iscritti in bilancio hanno tutti scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Le poste di durata superiore ai 12 mesi, con riferimento a crediti, debiti e titoli immobilizzati - in base al testo dell'articolo 2426 del Codice civile, riformato dal decreto legislativo 139/2015 - devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, approfondito dai principi contabili 15, 19 e 20 recentemente approvati in via definitiva dall'Organismo italiano di contabilità (Oic).

Nel caso di debiti con durata superiore ai 12 mesi, i principi contabili prescrivono che il debito vada rilevato inizialmente al netto dei costi iniziali, che vanno ripartiti lungo tutta la durata del finanziamento a un tasso di interesse effettivo costante. Con la periodicità contrattualmente prevista, vengono rilevati gli interessi al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo, la quale incrementa il debito residuo. Per le società che redigono il bilancio ordinario, il criterio può non essere applicato qualora origini scostamenti non rilevanti; in questo caso i costi iniziali sono rilevati tra i risconti attivi e ripartiti a conto economico a quote costanti lungo la durata del prestito, a integrazione degli oneri finanziari nominali

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.086.756	1.969.355	117.401

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	238.392	224.208	2.010.202	335.625	2.808.427
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	198.792	163.891	293.982	182.407	839.072
Valore di bilancio	-	39.600	60.317	1.716.220	153.218	1.969.355
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	29.569	-	9.253	-	366.026	404.848
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	1.245	-	-	1.245
Ammortamento dell'esercizio	5.914	19.800	14.343	190.691	56.699	287.448
Altre variazioni	-	-	(1.245)	-	-	(1.245)
Totale variazioni	23.655	(19.800)	(5.090)	(190.691)	309.327	117.401
Valore di fine esercizio						
Costo	29.569	238.392	234.706	2.010.203	701.651	3.214.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.914	218.592	179.479	484.674	239.106	1.127.765
Valore di bilancio	23.655	19.800	55.227	1.525.529	462.545	2.086.756

Nel corso dell'esercizio sono stato iscritti in bilancio costi di impianto ed ampliamento per euro 29.569,00.

Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento della nuova unità produttiva di Conegliano.

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

L'incremento nella voce concessione licenze e marchi è dovuto all'acquisto di licenze software.

L'incremento nella voce altre immobilizzazioni è relativo alle spese di ristrutturazione dell'immobile sito in Conegliano dove è stata aperta la nuova struttura e detenuto in virtù di un contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.608.655	2.090.044	1.518.611

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.370.000	3.346.641	399.481	1.010.251	6.126.373
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240.000	2.669.161	295.280	831.888	4.036.329
Valore di bilancio	1.130.000	677.480	104.201	178.363	2.090.044
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.585.022	23.370	282.678	1.891.070
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.613	1.112	-	2.725
Ammortamento dell'esercizio	30.000	240.945	32.836	65.953	369.734
Altre variazioni	-	(45.494)	45.614	(120)	-
Totale variazioni	(30.000)	1.296.970	35.036	216.605	1.518.611
Valore di fine esercizio					
Costo	1.370.000	5.048.992	371.249	1.184.928	7.975.169
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.000	3.074.542	232.012	789.960	4.366.514
Valore di bilancio	1.100.000	1.974.450	139.237	394.968	3.608.655

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla sistemazione del libro cespiti, pertanto alla voce "altre variazioni" sono indicati i giroconti dovuti alla riclassificazione delle immobilizzazioni.

Gli ingenti incrementi rilevati alla voce "impianti e macchinari" sono dovuti per la maggior parte agli acquisti della strumentistica per l'avvio della nuova sede di Conegliano.

L'incremento nella voce "altri beni" per complessivi euro 282.677,77 è dovuto per euro 198.476,93 ad arredamento, per euro 21.341,38 a macchine d'ufficio elettroniche e per euro 62.859,46 ad autovetture.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	90.828
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	19.234
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	60.754
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.449

La società ha in essere cinque contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 01002458/001 del 11.08.2015
durata del contratto di leasing mesi 60
bene utilizzato : apparecchio per tecarterapia;
Costo del bene in Euro 22.000,00;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 10.612,78;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 311,44;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 13.750,00;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.300,00;
Valore di riscatto Euro 220,00.

contratto di leasing n. 01003999 del 29.10.2015
durata del contratto di leasing mesi 48
bene utilizzato : sistema orthogold per terapia d'urto;
Costo del bene in Euro 35.000,00;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 14.317,70;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 471,38;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 21.875,00;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 5.250,00;
Valore di riscatto Euro 350,00.

contratto di leasing n. 01005933/001 del 25.03.2016
durata del contratto di leasing mesi 36
bene utilizzato : apparecchio elettromedicale;
Costo del bene in Euro 26.229,51;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 10.405,32;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 580,54;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 20.327,88;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.934,32;
Valore di riscatto Euro 262,30.

contratto di leasing n. 3057164 del 07.03.2016
durata del contratto di leasing mesi 48
bene utilizzato : apparecchio per tecarterapia;
Costo del bene in Euro 25.000,00;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 12.673,99;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 536,22;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 19.375,00;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.750,00;
Valore di riscatto Euro 250,00.

contratto di leasing n. 3071064 del 18.10.2016
durata del contratto di leasing mesi 48
bene utilizzato : apparecchio per tecarterapia;
Costo del bene in Euro 20.000,00;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 12.744,69;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 549,04;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 15.500,00;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.000,00;
 Valore di riscatto Euro 200,00.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.239		2.239

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Strumenti finanziari derivati attivi
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	2.239
Totale variazioni	2.239
Valore di fine esercizio	
Costo	2.239
Valore di bilancio	2.239

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.239		2.239

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
39.977	49.799	(9.822)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	49.799	(9.822)	39.977
Totale rimanenze	49.799	(9.822)	39.977

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.946.801	1.579.566	367.235

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.289.383	(42.637)	1.246.746	1.246.746	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.465	62.762	69.227	69.227	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	83.188	17.973	101.161		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	200.530	329.137	529.667	397.933	131.734
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.579.566	367.235	1.946.801	1.713.906	131.734

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto i crediti commerciali iscritti in bilancio hanno tutti scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti tributari si riferiscono per euro 61.374,09 ad IRES, al netto dell'imposta di competenza dell'esercizio pari ad euro 23.438,00, per euro 1.761,00 ad IRAP al netto dell'imposta di competenza dell'esercizio pari ad euro 21.057,00, per euro 6.038,82 al cosiddetto "bonus Renzi" e per euro 52,79 a ritenute d'acconto.

Le imposte anticipate per Euro 101.161,00 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.246.746	1.246.746
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.227	69.227

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	101.161	101.161
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	529.667	529.667
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.946.801	1.946.801

Per l'adeguamento del valore nominale dei crediti non è stato necessario stanziare alcun fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
266.249	1.196.276	(930.027)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.183.182	(931.837)	251.345
Denaro e altri valori in cassa	13.094	1.810	14.904
Totale disponibilità liquide	1.196.276	(930.027)	266.249

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
93.879	94.450	(571)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	94.450	(571)	93.879
Totale ratei e risconti attivi	94.450	(571)	93.879

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi a breve	42.529
Risconti attivi medio/lungo	51.350
	93.879

I risconti attivi a breve si riferiscono per euro 11.000,00 a canoni di locazione e per il rimanente importo ad assicurazioni, noleggi ed abbonamenti.

I risconti attivi a medio/lungo si riferiscono a manutenzioni su beni di terzi, canoni leasing e spese per erogazione di finanziamenti.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.767.401	2.687.905	79.496

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	93.600	-	-	-		93.600
Riserve di rivalutazione	1.017.869	-	-	-		1.017.869
Riserva legale	31.201	-	-	-		31.201
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.359.398	-	174.744	-		1.534.142
Versamenti in conto capitale	1.187	-	-	-		1.187
Varie altre riserve	18.075	2	-	-		18.077
Totale altre riserve	1.378.660	2	174.744	-		1.553.406
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.169)	-	(1.428)	(8.169)		(1.428)
Utile (perdita) dell'esercizio	174.744	(64.519)	137.272	174.744	72.753	72.753
Totale patrimonio netto	2.687.905	(64.517)	310.588	166.575	72.753	2.767.401

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
varie altre riserve	18.076
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	18.077

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	93.600	B	93.600	-
Riserve di rivalutazione	1.017.869	A,B	1.017.869	-
Riserva legale	31.201	A,B	31.201	-

Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.534.142	A,B,C,D	1.359.398	300.000
Versamenti in conto capitale	1.187	A,B,C,D	1.187	-
Varie altre riserve	18.077		18.076	-
Totale altre riserve	1.553.406		1.378.661	300.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.428)		-	-
Totale	2.694.648		2.521.331	300.000
Quota non distribuibile			124.801	
Residua quota distribuibile			2.396.530	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
varie altre riserve	18.076	A,B,C,D	18.076
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D	-
Totale	18.077		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(8.169)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	6.741
Valore di fine esercizio	(1.428)

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di riv. L. 2/2009		1.017.869

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex lege n2/2009	1.017.869
	1.017.869

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.667	8.169	(4.502)

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.169	8.169
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(4.502)	(4.502)
Totale variazioni	(4.502)	(4.502)
Valore di fine esercizio	3.667	3.667

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

In tale voce è iscritto il valore mark to market inerente il contratto IRS sottoscritto dalla società nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
851.454	776.895	74.559

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	776.895
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	105.073
Altre variazioni	(30.514)
Totale variazioni	74.559
Valore di fine esercizio	851.454

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.049.014	3.235.504	813.510

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.936.961	471.067	2.408.028	475.394	1.932.634	205.499
Debiti verso fornitori	956.031	362.404	1.318.435	1.318.435	-	-
Debiti tributari	129.485	(11.086)	118.399	118.399	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.657	(6.239)	86.418	86.418	-	-
Altri debiti	120.370	(2.636)	117.734	117.734	-	-
Totale debiti	3.235.504	813.510	4.049.014	2.116.380	1.932.634	205.499

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 2.408.027,77, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società nel corso dell'esercizio ha contratto un mutuo avente le seguenti caratteristiche:

Mutuo di Euro 860.000,00 sottoscritto in data 18/05/2017 con Mediocredito durata 5 anni, tasso di interesse Euribor + 0,75%, spese iniziali Euro 11.500,00 per il quale è stata inoltre presentata richiesta di contributo del MISE di cui al D.I. del 25/01/2016 così detto "Nuova Sabatini".

Con riferimento al nuovo mutuo si rileva che presenta un tasso di interesse di mercato e che le spese, oltre ad essere limitate nell'ammontare, vengono comunque ripartite lungo tutta la durata del mutuo medesimo con il metodo del risconto di oneri finanziari.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui al nuovo testo dell'art. 2423, comma 4 C.c. e precisato dai principi Oic aggiornati, si ritiene che il mutuo possa essere iscritto al valore facciale. Infatti, in linea generale il nuovo criterio del costo ammortizzato può non essere applicato, per poste di durata superiore a 12 mesi, quando i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e il tasso d'interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato.

A conferma di ciò va osservato che l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non darebbe informazioni di rilievo, né si avrebbe un sostanziale scostamento degli oneri finanziari a conto economico tra il metodo di imputazione a valori nominali e quello del costo ammortizzato, traducendosi la differente iscrizione in una minima varianza degli interessi a conto economico.

Nel corso del 2016 la società aveva contratto altri due mutui con le seguenti caratteristiche:

- Muto di Euro 1.875.000,00 sottoscritto in data 28/09/2016, per 84 rate mensili; tasso Euribor +1,10% spread; tasso alla sottoscrizione 0,729%; spese iniziali 13.125,00
- Muto di Euro 150.000,00 sottoscritto in data 08/02/2016, per 60 rate mensili; tasso Euribor +2,25% spread; tasso alla sottoscrizione 2,021%; spese iniziali 1.500,00

Anche per questi due mutui al momento dell'iscrizione si è verificato che il tasso di interesse fosse a valori di mercato in condizioni di libera concorrenza e la differenza del tasso nominale rispetto a quello calcolato è nell'ordine dello 0,2%; tale delta non comporta la fuoriuscita dei tassi da valori medi di mercato.

In considerazione del fatto che i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che il tasso d'interesse desumibile dai contratti non differisce significativamente dal tasso di mercato, si è ritenuto che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto al risconto degli oneri iniziali sulla durata del contratto, non offrisse un'informazione significativa e potesse essere mantenuta la rappresentazione a valore nominale.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IVA per euro 2.885,30 e debiti per ritenute effettuate alla fonte su redditi da lavoro dipendente, lavoro autonomo e compensi amministratori per euro 115.514,12.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.408.028	2.408.028
Debiti verso fornitori	1.318.435	1.318.435
Debiti tributari	118.399	118.399
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.418	86.418
Altri debiti	117.734	117.734
Debiti	4.049.014	4.049.014

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.408.028	2.408.028
Debiti verso fornitori	1.318.435	1.318.435
Debiti tributari	118.399	118.399
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.418	86.418
Altri debiti	117.734	117.734
Totale debiti	4.049.014	4.049.014

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
373.020	271.017	102.003

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	271.017	44.048	315.065
Risconti passivi	-	57.955	57.955
Totale ratei e risconti passivi	271.017	102.003	373.020

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi a breve	34.277
Ratei passivi a medio/ lungo	76.871
Risconti passivi a medio/lungo	57.955
Ratei diversi del personale	203.887
Altri di ammontare non apprezzabile	30
	373.020

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

In particolare i risconti passivi a medio/lungo termine si riferiscono al contributo in conto interessi ottenuto con l'agevolazione Sabatini – ter.

A tal proposito l'Oic 12 stabilisce che tali contributi vadano rilevati nella voce C. 17 quando vanno a ridurre costi di natura finanziaria di competenza e riscontati lungo la durata del finanziamento al quale si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.552.090	7.731.680	820.410

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.498.010	7.682.098	815.912
Altri ricavi e proventi	54.080	49.582	4.498
Totale	8.552.090	7.731.680	820.410

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	3.041
Prestazioni di servizi	8.494.969
Totale	8.498.010

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.498.010
Totale	8.498.010

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.424.978	7.460.163	964.815

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	170.621	164.486	6.135
Servizi	3.910.225	3.507.348	402.877
Godimento di beni di terzi	793.269	685.273	107.996
Salari e stipendi	1.622.706	1.402.879	219.827
Oneri sociali	618.814	540.840	77.974
Trattamento di fine rapporto	133.246	115.267	17.979
Altri costi del personale	3.468	1.135	2.333
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	287.448	291.773	(4.325)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	369.734	309.761	59.973
Variazione rimanenze materie prime	9.822	(17.678)	27.500
Oneri diversi di gestione	505.625	459.079	46.546
Totale	8.424.978	7.460.163	964.815

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(27.837)	(11.065)	(16.772)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	546	1.543	(997)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(28.383)	(12.608)	(15.775)
Totale	(27.837)	(11.065)	(16.772)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	27.688
Altri	695
Totale	28.383

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					546	546
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					546	546

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
26.522	85.708	(59.186)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	44.495	103.659	(59.164)
IRES	23.438	80.841	(57.403)
IRAP	21.057	22.818	(1.761)
Imposte differite (anticipate)	(17.973)	(17.951)	(22)
IRES	(14.692)	(14.670)	(22)
IRAP	(3.281)	(3.281)	
Totale	26.522	85.708	(59.186)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio per euro 27.500,00 si riferiscono alla detrazione di imposta maturata nel corso dell'esercizio 2014 per interventi di riqualificazione energetica. La detrazione di complessivi euro 55.000,00 verrà fruita in dieci anni a partire dal 2014.

Nel bilancio della società sono inoltre iscritte imposte anticipate per euro 20.688,00 relative agli ammortamenti non deducibili dei fabbricati rivalutati relativi al periodo 2009 – 2012.

Il credito per imposte anticipate è stato adeguato alla nuova aliquota IRES in vigore dal 2017 pari al 24%.

Nel corso dell'esercizio sono state iscritte inoltre imposte anticipate pari ad euro 23.648,65 derivanti da differenze temporanee relative all'ammortamento dell'avviamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Impiegati	78	71	7
Operai	3	3	
Totale	81	74	7

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli studi professionali con accordo Anisap.

	Numero medio
Impiegati	78
Operai	3
Totale Dipendenti	81

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	158.007	8.320

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai sindaci (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Si precisa che non sono stati concessi anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci né sono stati assunti impegni o prestate garanzie per loro conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	60.754
Garanzie	7.327.577

Gli impegni si riferiscono al valore attuale dei canoni non scaduti dei contratti di leasing finanziario in essere per i quali si sono fornite le relative informazioni nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

Le garanzie si riferiscono ad una fidejussione prestata a favore di un'altra impresa a garanzia di un contratto di locazione finanziaria.

Il valore originario della garanzia è di € 7.237.577,28, l'esposizione complessiva al 31.12.2017 è di € 3.129.390,00.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Tali operazioni hanno natura di locazioni passive, ammontano ad euro 603.460,76 e sono state concluse a prezzi di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea dei soci di destinare il risultato d'esercizio, pari ad euro 72.753,27 a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Firmato - Giuseppe Caraccio